

BOSISIO PARINI - Con 2.770 missioni in emergenza-urgenza portate a termine nel 2020, Croce Verde Bosisio ha affrontato in prima linea il dramma del Covid, incrementando le ambulanze sul territorio e il numero dei volontari sul campo. Sono stati 2.240 i servizi effettuati dal mezzo in convenzione h24 operativo dalla sede di Bosisio, ai quali vanno sommate altre 560 missioni portate a termine dai mezzi aggiuntivi e da quelli "a gettone" messi a disposizione di AREU. I servizi sanitari semplici (ricoveri programmati, dimissioni, trasferimenti, trasporti per visite o esami) sono stati 1.643, mentre i trasporti di pazienti dializzati hanno raggiunto quota 612.





Lo stop all'attività sportiva e alle manifestazioni ha ridotto a 25 il numero delle assistenze. Per 317 volte, inoltre, un autista volontario di Croce Verde ha accompagnato il medico di continuità assistenziale della postazione di Oggiono nelle visite domiciliari. Da segnalare, poi, l'intensa attività del gruppo di protezione civile dell'associazione, soprattutto nei mesi più drammatici della pandemia (marzo/aprile) con la consegna dei pasti per i soggetti malati o in quarantena e con la spesa per le persone fragili costrette in casa durante il lockdown.



Nonostante le difficoltà del periodo e grazie al grande impegno di istruttori e allievi, Croce Verde è riuscita a portare a termine la prima parte del corso di formazione e ora può contare su circa 40 nuovi volontari. Molti di loro stanno proseguendo l'attività formativa che li porterà nei prossimi mesi alla certificazione di soccorritori-esecutori per l'emergenza.



